



IL CONTRIBUTO DI BONIFICA

Tutto quello che c'è da sapere

IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE

Il Consorzio si impegna quotidianamente nel promuovere la **difesa del suolo e delle zone umide dal dissesto idrogeologico**, uno **sviluppo equilibrato e sostenibile** del territorio, la **tutela** e la valorizzazione della **produzione agricola**.

Per svolgere i suoi compiti, il Consorzio gestisce i fondi derivanti dal **contributo di bonifica** pagato dai proprietari degli immobili, dai ricavi per la fornitura del **servizio irriguo** e dai proventi degli **impianti idroelettrici**.

È un **ente pubblico economico** istituito dalla Giunta Regionale delle Marche nel dicembre 2013 (ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 17 giugno 2013) ed è un **consorzio obbligatorio**

A partire dal **1 gennaio 2014**, il **Consorzio di Bonifica delle Marche** ha di fatto incorporato per **fusione i tre Consorzi** presenti nel territorio: il Consorzio di Bonifica integrale dei fiumi Foglia, Metauro e Cesano, il Consorzio di Bonifica del Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera ed il Consorzio di Bonifica di Aso, Tenna e Tronto. L'attuale **Consorzio di Bonifica** amministra tutto il **territorio marchigiano**, che si estende per circa **938.185 ettari**, distribuiti in **13 bacini idrografici** principali, in genere afferenti ciascuno a un corso d'acqua principale. L'operato coinvolge **5 province** e **239 comuni**, che a loro volta fanno parte di **6 comprensori** individuati in base all'omogeneità idrografica e in funzione alle esigenze di coordinamento dell'attività di bonifica e irrigazione. Ecco i 6 comprensori:

- A) Foglia, Metauro, Cesano (61 Comuni)
- B) Misa, Esino (47 Comuni)
- C) Musone, Potenza, Chienti, Asola e Alto Nera (61 Comuni)
- D) Tenna (24 Comuni)
- E) Aso (26 Comuni)
- F) Tronto (20 Comuni)

Ciascun comprensorio è suddiviso in due ambiti: **Basso collinare – Costiero (“mare”)** e **Montano – Alto Collinare (“montagna”)**. Gli ambiti montano-alto collinare ricalcano sostanzialmente i perimetri delle 7 comunità montane.

COS'E' IL CONTRIBUTO DI BONIFICA?

Il Contributo di Bonifica è **annuale** ed è dovuto da tutti i proprietari di terreni e di fabbricati (categorie D) e dai gestori del servizio idro-potabile che si trovino nel territorio regionale. La contribuzione per gli immobili che traggono beneficio dall'attività del Consorzio è determinata sulla base di un **Piano di classifica e di riparto** per ogni comprensorio, regolarmente approvato ed adottato, in conformità agli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale.

Il beneficio determinato dalle attività del Consorzio è dunque un **beneficio diretto, attuale e potenziale**, correlato cioè sia alla avvenuta effettuazione degli interventi da parte del Consorzio per la **manutenzione** dell'intero reticolo idrografico regionale (circa 18.700 Km di fossi) sia alla possibilità che ogni contribuente ha di effettuare una **segnalazione** per una problematica inerente i corsi d'acqua in qualsiasi momento verificatasi, sia alla **programmazione** degli interventi da eseguire a seguito della attività di monitoraggio del territorio che il Consorzio ha organizzato, con l'obiettivo di agire concretamente alla mitigazione del dissesto idrogeologico e del rischio idraulico.

Il contributo è annuale e **non frazionabile** ed è dovuto dal proprietario dell'immobile **già dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**. Formalmente, il contributo è un onere reale sulla proprietà, che **grava direttamente sull'immobile** (art.21 del Regio Decreto n. 215/1933) perciò è diretto agli immobili per la loro salvaguardia e **non alle singole persone fisiche**, eventualmente comproprietarie

Consorzio per la tutela e la gestione del territorio e delle acque irrigue

Via L. Guidi, 30 61121 Pesaro (PU) - C.F.:92049990416 - P.IVA:02532390412
Tel.(0721)31002 - Fax 379092 - Pagina web: www.bonificamarche.it - Pec: pec@pec.bonificamarche.it



COME SI CALCOLA?

Si calcola in base ai criteri fissati dal Piano di Classifica ed è determinato in funzione delle somme che annualmente vengono destinate alla manutenzione del reticolo idraulico regionale.

Il contributo per gli immobili agricoli è pari a:

superficie virtuale di proprietà x tariffa + 18,00 euro di contributo fisso

La superficie virtuale viene determinata indirettamente sulla base della zona di appartenenza e della superficie catastale tenuto conto dell'indice di beneficio del foglio catastale. La superficie minima tassabile per gli immobili agricoli nella zona mare-collina è pari a 2.000 mq, mentre per la zona montana raggiunge i 5.000mq.

L'importo della tariffa da moltiplicare per la superficie virtuale degli immobili agricoli nell'ambito mare-collina ammonta a 1,90 € per ettaro, mentre scende a 1,30 €/ha nell'ambito montano.

Per gli immobili di categoria 'D' (industriali, commerciali e artigianali) collocati fuori dai centri abitati (Categorie catastali D/1 ovunque collocati e categorie D/2-D/3-D/5- D/7-D/8 in ambito extra urbano) il contributo è pari a:

rendita virtuale x tariffa + 40,00 euro di contributo fisso

L'importo della tariffa nell'ambito mare-collina è pari a 0,85 € per ogni 100 € di rendita catastale virtuale, mentre nell'ambito montano ammonta a 0,50 € per ogni 100 € di rendita virtuale. La rendita minima tassabile per gli immobili cat. "D" in entrambe le zone è pari a 200,00 euro.

COME E DOVE PAGARE IL CONTRIBUTO DI BONIFICA

Il contribuente riceverà dal Consorzio di Bonifica delle Marche l'avviso di pagamento e, nel caso in cui non venga versata la somma dovuta entro il termine, verrà attivata la riscossione coattiva.

L'avviso di pagamento è "bonario" e viene inviato per posta a tutti i contribuenti iscritti nei ruoli del Consorzio di Bonifica. Consente agli utenti di pagare i contributi consortili risparmiando la somma dovuta per la notifica delle cartelle di pagamento. Per il pagamento deve essere utilizzato esclusivamente il bollettino MAV (Mediante Avviso) recapitato dal Consorzio in allegato all'avviso.

Gli oneri consortili possono essere pagati presso gli sportelli di:

- Istituti di credito (anche con servizio Home Banking), senza spese accessorie
- Poste Italiane S.p.A., con spese di servizio a carico di chi effettua il versamento

COME SI PUO' VERIFICARE LA POSIZIONE CONTRIBUTIVA?

Sull'avviso cartaceo recapitato per posta:

Nella parte frontale dell'avviso di pagamento sono riportati sia i dati del Consorzio e il numero dell'avviso le generalità del contribuente (indirizzo e codice fiscale), il comprensorio e l'ambito di riferimento, la tipologia del contributo, gli oneri dovuti, la data di scadenza del pagamento e quant'altro necessario per acquisire ulteriori informazioni. È possibile trovare anche i recapiti degli uffici per ulteriori informazioni e chiarimenti, oltre alle indicazioni di come procedere per eventuali richieste di modifiche. Sul retro sono contenute spiegazioni relative all'avviso. Nelle pagine successive è presente una scheda con il dettaglio degli addebiti (superficie, riferimenti catastali, numero di partita, superficie reale/rendita reale, superficie/rendita virtuale, codice di accesso al portale e anagrafica di eventuali cointestatori).

Sul nostro sito internet:

Per verificare la propria posizione, il contribuente può accedere alla sezione "I TUOI SOLDI" del portale www.bonificamarche.it inserendo il codice fiscale, l'anno di riferimento e il codice di accesso riportato nel "dettaglio degli addebiti". (Qualora l'avviso di pagamento contenga più partite la stessa operazione dovrà essere fatta per ciascuna di essa).

Consorzio per la tutela e la gestione del territorio e delle acque irrigue

Via L. Guidi, 30 61121 Pesaro (PU) - C.F.:92049990416 - P.IVA:02532390412
Tel.(0721)31002 - Fax 379092 - Pagina web: www.bonificamarche.it - Pec: pec@pec.bonificamarche.it



COME COMUNICARE VARIAZIONI O ERRORI RISPETTO ALL'AVVISO?

Per comunicare le **variazioni di proprietà** (per successione, acquisto/vendita, ecc..) o di **intestazioni**, oppure **errori dei dati contenuti nell'avviso** (anagrafici e/o catastali), è necessario inviare una comunicazione (utilizzando l'apposita **modulistica** presente nella sezione "CHIEDICI UN SERVIZIO", nella colonna sinistra del nostro portale www.bonificamarche.it).

La comunicazione può essere recapitata:

- via **posta elettronica** al seguente indirizzo settoreruoli@bonificamarche.it
- via **posta ordinaria** all'indirizzo dell'Ente: Via L.Guidi 30 – 61121 Pesaro (PU)
- via **fax** al n.0721/379092
- **a mano** presso un qualsiasi ufficio consortile, rintracciabile anche attraverso la sezione "COME TROVARCI" del portale del Consorzio www.bonificamarche.it.

Il Consorzio provvederà a interloquire con i Contribuenti per tutti gli adempimenti conseguenti alle richieste presentate. Solo nel caso di effettiva impossibilità a comunicare nel modo indicato il Contribuente si potrà rivolgere al **call center** al numero **0721/31816 (attivo dalle 9:00 alle 17:00 dal lunedì al venerdì)**. Nel caso in cui le richieste di **rettifica** comportino l'emissione di provvedimenti di **diminuzione parziale** del contributo richiesto, ai contribuenti verrà trasmessa automaticamente ed **entro 60 giorni** una comunicazione con allegato il nuovo bollettino MAV con l'importo corretto. In caso di **discarico totale** del contributo, in quanto non dovuto, al contribuente sarà inoltrata con le stesse tempistiche la comunicazione di avvenuto annullamento della posizione contributiva.

COSA DEVO FARE SE HO VENDUTO IL TERRENO?

Il contributo di bonifica è annuale e non frazionabile ed è dovuto dal proprietario dell'immobile già dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

In caso di compravendita degli immobili oggetto di contribuzione da parte del Consorzio, vale la data di stipula dell'atto. In linea generale tutti gli atti stipulati fino al 31 dicembre di un anno producono la variazione dell'intestazione a decorrere dall'anno successivo. Il venditore ha comunque il diritto di rivalsa nei confronti dell'acquirente per i contributi pagati dopo la vendita (art.2041 C.C.).

Ad esempio, se un immobile è stato venduto a maggio del 2014 il contribuente deve pagare il bollettino del 2014 e chiedere la variazione per il discarico del contributo 2015. Ovviamente se ha venduto nel corso del 2015, deve pagare entrambi i bollettini e chiedere la voltura per l'anno 2016. In tutti e due i casi la richiesta deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica (vedi sopra: Come comunicare variazioni o errori rispetto all'avviso?).

IL CONTRIBUTO PUÒ ESSERE RIPARTITO TRA PIÙ COMPROPRIETARI IN CASO DI COINTESTAZIONE DEGLI IMMOBILI?

No, e perché:

Va ribadito che il contributo di bonifica è un onere reale sulla proprietà, che grava direttamente sull'immobile – di cui si vuole assicurare la salvaguardia – e non sulle singole persone fisiche (art. 21 del Regio Decreto n. 215 del 1933). Non è possibile quindi provvedere alla ripartizione della quota di proprietà, frazionando il tributo, in quanto il bene immobile è considerato, in questo caso, bene giuridicamente indiviso. Si tratta quindi di un'obbligazione indivisibile regolata, ai sensi dell'art. 1317 codice civile, dalle stesse norme disciplinanti le obbligazione solidali, con la conseguenza che ogni debitore è obbligato ad eseguire per intero la prestazione al creditore (con la possibilità, per colui che ha pagato l'intero di ripetere dagli altri condebitori, la parte spettante a ciascuno di essi, ex art. 1299 codice civile).

In pratica, colui che riceve l'avviso ha comunque diritto di rivalsa sugli altri comproprietari per il rimborso delle quote di loro spettanza). Pertanto, anche se il Consorzio volesse violare la legge, ripartendo l'onere in quote, ciò finirebbe

Consorzio per la tutela e la gestione del territorio e delle acque irrigue

Via L. Guidi, 30 61121 Pesaro (PU) - C.F.:92049990416 - P.IVA:02532390412
Tel.(0721)31002 - Fax 379092 - Pagina web: www.bonificamarche.it - Pec: pec@pec.bonificamarche.it



per ripercuotersi in maniera estremamente negativa sui contribuenti.

Infatti, bisognerebbe anzitutto disporre del codice fiscale o dei dati anagrafici completi dei vari contribuenti, dati che, in molti casi, non sono rilevabili direttamente dal catasto. Il che farebbe discendere la necessità di procedere a complesse ricerche con notevoli costi aggiuntivi, che ricadrebbero sui proprietari stessi.

Un'altra soluzione, ma complicata:

Il fenomeno, che peraltro riguarda un numero ridotto di contribuenti i quali lamentano dissidi tra comproprietari e/o mancata conoscenza degli stessi, può essere attenuato dalla prevista turnazione dell'onere contributivo negli anni successivi a richiesta degli interessati, sempre tenendo in debita considerazione il fatto che molto spesso presso il catasto non risultano registrati gli atti di successione, cosa che va ad ampliare conseguentemente le problematiche già evidenziate.

Tuttavia, la richiesta di turnazione può essere fatta utilizzando la modulistica per il cambio di intestazione (vedi sopra: Come comunicare variazioni o errori rispetto all'avviso?).

IL CONTRIBUTO DI BONIFICA È FISCALMENTE DEDUCIBILE?

Il contributo di bonifica è un onere deducibile nella dichiarazione dei redditi dell'anno d'imposta nel quale si è provveduto al pagamento.

Infatti, l'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 44/E del 4 luglio 2013, ha chiarito che anche i contributi imposti dai Consorzi di Bonifica sugli immobili soggetti ad IMU, non affittati e non locati, sono deducibili dal reddito complessivo.

COME POSSO FARE UNA SEGNALAZIONE?

Decisivo è il ruolo attivo del cittadino come **sentinella del territorio**. Quando noti che un fosso è ostruito da qualche materiale inerte, che un torrente rischia di esondare per la troppa vegetazione, oppure una qualsiasi altra **situazione anomala**, è importante la tua segnalazione al Consorzio.

Esistono tre diverse possibilità per richiedere un sopralluogo sul reticolo idrografico regionale:

- **Contatta** i nostri operatori al n.0721/31816 (servizio attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00).
- **Scarica** la app BonificaMarche sul tuo smartphone: il Consorzio conoscerà in automatico le coordinate GPS, mentre tu dovrai inserire solo i tuoi dati e quelli relativi alla segnalazione (alberature cadute in alveo, divagazione fluviale, ostruzione fluviale, ecc.), a cui potrai aggiungere una foto.
- **Compila** il form nella sezione "Cosa puoi fare tu – Segnalazioni" del sito internet www.bonificamarche.it.

Consorzio per la tutela e la gestione del territorio e delle acque irrigue

Via L. Guidi, 30 61121 Pesaro (PU) - C.F.:92049990416 - P.IVA:02532390412
Tel.(0721)31002 - Fax 379092 - Pagina web: www.bonificamarche.it - Pec: pec@pec.bonificamarche.it